

Parcam S.r.l.

Sede Legale: Via Meravigli n. 9/b - Milano
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale 05822580964

Bilancio al 31 dicembre 2022

Relazione sulla gestione

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio al 31 dicembre 2022

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2022. Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Nell'esercizio chiuso al *31 dicembre 2022* la Società ha realizzato ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 11.440 migliaia di Euro, contro 9.949 migliaia di Euro realizzati nell'esercizio 2021. L'*EBITDA* dell'esercizio in esame è negativo e pari a -149 e pari a migliaia di Euro (+2.226 migliaia di euro nell'esercizio 2021) mentre il risultato ante imposte è positivo e pari a 1.644, contro un risultato per l'esercizio 2021 di 4.126 migliaia di Euro. Il bilancio al 31 dicembre 2022 chiude con un utile di 847 migliaia di Euro, dopo imposte correnti ed anticipate per 796 migliaia di Euro.

Risultati in sintesi e fatti rilevanti dell'esercizio

Nella tabella che segue si riportano i principali dati economici e patrimoniali della Società.

	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.439.844	9.948.851
EBITDA	-149.130	2.226.315
EBIT	-666.658	2.099.347
Risultato netto	847.256	3.442.777
Capitale investito netto	117.888.414	109.301.052
Coperto con:		
Patrimonio netto	128.266.942	127.419.686
Posizione finanziaria netta (disponibilità)	-10.378.528	-18.118.633

Andamento economico e finanziario nell'esercizio al 31 dicembre 2022

Andamento economico

Nella tabella che segue si riporta il *Conto Economico* riclassificato per area di business.

dati in € 000s	2022	% su ricavi	2021	% su ricavi
Gestione immobiliare	8.378.250	73%	8.005.891	80%
Eventi	1.299.338	11%	400.714	4%
Servizi Innovativi	-			
Progetti	1.074.860	9%	788.497	8%
Servizi accentrati	631.304	6%	732.151	7%
Altri ricavi	77.813	1%	66.317	1%
Valore della produzione	11.461.565	100%	9.993.570	100%
Personale	2.211.984	19%	1.973.173	20%
Locazioni passive	3.731.249	33%	3.605.307	36%

Utenze	544.342	5%	315.744	3%
Manutenzioni	326.883	3%	377.290	4%
Costi per servizi	457.833	4%	262.736	3%
Altri costi gestione immobiliare	136.783	1%	133.117	1%
Eventi	540.711	5%	200.114	2%
Servizi Innovativi	891			
Progetti	583.185	5%	478.217	5%
Altri costi	476.834	4%	421.557	4%
Totale costi operativi	9.010.695	79%	7.767.255	78%
Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti	2.600.000	23%	-	0%
EBITDA	(149.130)	-1%	2.226.315	22%
Ammortamenti	517.527	5%	126.968	1%
EBIT	(666.657)	-6%	2.099.347	21%
Proventi (oneri) finanziari	3.341.788	29%	2.026.882	20%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.031.374)	-9%	-	0%
Risultato prima delle imposte	1.643.756	14%	4.126.229	41%
Imposte	796.500	7%	683.452	7%
Risultato netto	847.256	7%	3.442.777	34%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 11.440 migliaia di Euro in aumento di 1.491 migliaia di Euro rispetto a 9.949 migliaia di Euro dell'esercizio 2021. La variazione è riconducibile principalmente alla ripresa delle attività relative agli Eventi con la riapertura di Palazzo Giureconsulti a seguito degli interventi di restyling.

I ricavi dell'area Progetti aumentano del 36% rispetto al 2021, in particolare anche grazie al nuovo filone relativo alla promozione di Palazzo Giureconsulti.

I ricavi della Gestione Immobiliare aumentano del 5% principalmente per l'effetto delle rivalutazioni dei canoni di locazione e dei rimborsi correlati a tali contratti.

Per quanto riguarda i costi immobiliari si rileva un incremento in particolare relativamente alle utenze e ai costi di pulizia, dovuto al maggior rientro in presenza negli uffici oltre che alla riapertura di Palazzo Giureconsulti, per le utenze l'effetto è dovuto inoltre all'incremento dei prezzi dell'energia, in particolare nel secondo semestre.

L'aumento dei costi del personale è principalmente dovuto all'incremento dei dipendenti sull'area promozionale come meglio specificato più avanti.

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di 3.342 migliaia di euro rispetto a un saldo di 2.026 migliaia di Euro dell'esercizio 2021. Nel 2022 sono stati percepiti i dividendi da *Tecno Holding* per 1.960 migliaia di euro.

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie riguardano la svalutazione per l'adeguamento del valore dei titoli in portafoglio ai valori di mercato per un importo pari a Euro 1,03 milioni.

Il *risultato netto positivo* al 31 dicembre 2022 è di 847 migliaia di Euro, dopo imposte correnti ed anticipate per 796 migliaia di Euro.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 3 bis del Codice Civile, nella tabella seguente, viene illustrata l'influenza sul risultato d'esercizio, delle riduzioni di valore dei titoli e altre attività finanziarie comprese nell'attivo circolante.

Descrizione	Bilancio 31/12/2022
Utile dell'esercizio dopo le imposte	847.256
Svalutazione dei titoli e altre attività finanziarie	1.031.374
Risultato d'esercizio netto	1.878.631

Maggiori dettagli sulle imposte sono riportati nell'apposita voce della Nota integrativa ai prospetti contabili.

Andamento patrimoniale e finanziario nell'esercizio al 31 dicembre 2022

Nella tabella che segue è riportato lo *Stato Patrimoniale* riclassificato.

Stato Patrimoniale Riclassificato (dati in Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni materiali e immateriali	2.064.116	1.219.950
Immobilizzazioni finanziarie	57.145.719	57.145.719
Altri crediti	-	31.044
A Attività non correnti	59.209.835	58.396.713
Crediti commerciali ed altri	3.684.945	1.307.819
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	60.394.074	52.129.977
B Attività correnti	64.079.019	53.437.796
Debiti verso fornitori	878.146	945.975
Debiti verso controllanti	80.297	119.221
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500.890	343.637
Debiti tributari	257.345	137.157
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.163	103.458
Altri debiti	690.156	559.274
C Passività correnti	2.479.996	2.208.723
D Capitale di esercizio netto (B-C)	61.599.023	51.229.074
E Capitale investito lordo (A+D)	120.808.858	109.625.787
Fondi relativi al personale	238.986	243.277
Fondi per rischi ed oneri ed altre passività non correnti	2.681.458	81.458
F Passività non correnti	2.920.444	324.735
G CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE (E-F)	117.888.414	109.301.052
coperto con:		
H Patrimonio netto	128.266.942	127.419.686
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(10.378.528)	(18.118.633)
I Posizione finanziaria netta (totale)	(10.378.528)	(18.118.633)
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H+I)	117.888.414	109.301.052

Le voci riportate nello *Stato Patrimoniale Riclassificato* trovano corrispondenza in quelle del prospetto contabile di *Stato Patrimoniale* del bilancio.

Il *capitale investito netto totale* al 31 dicembre 2022 ammonta a 117.888 migliaia, con un incremento di 8.587 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021.

Le *attività non correnti* ammontano al 31 dicembre 2022 a 59.210 migliaia, con un incremento di 813 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021.

Le *attività correnti* ammontano al 31 dicembre 2022 a 64.079 migliaia, con un incremento di 10.641 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021 per effetto dei maggiori investimenti finanziari effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la Società ha completato il processo di cessione della partecipazione detenuta in Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.a. per un importo pari ad Euro 21,67 milioni generando una Plusvalenza per 1.075 migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti finanziari in obbligazioni corporate, BTP, polizza multiramo e in una gestione obbligazionaria per complessivi Euro 30 milioni netti.

Il *patrimonio netto*, pari a 128.267 migliaia di Euro, registra un incremento di 847 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2021, imputabile al risultato netto dell'esercizio 2022.

Per maggiori dettagli si rimanda alla *Nota Integrativa* ed ai prospetti contabili.

La *posizione finanziaria netta* in assenza di debiti finanziari coincide con la liquidità e al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 10.379 migliaia contro Euro 18.119 migliaia dell'esercizio precedente.

Investimenti

Parcam e il Socio Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi hanno concordato una serie di interventi di manutenzione e di adeguamento strutturale e degli impianti che Palazzo ai Giureconsulti e Palazzo Mezzanotte.

Gli immobili Palazzo ai Giureconsulti e Palazzo Mezzanotte sono di proprietà della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, che li ha concessi in comodato alla Società: è stato definito un “disciplinare” che regola, tra l’altro, chi tra la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Parcam S.r.l. sarà tenuta a sostenere costi ed oneri.

In particolare, nel corso dell’esercizio 2021 sono stati avviati i lavori di restyling di Palazzo Giureconsulti, con l’obiettivo di rendere il Palazzo maggiormente adeguato agli obiettivi strategici di posizionamento dell’immobile oltre che migliorarne la fruibilità sotto il profilo commerciale.

I lavori sono terminati nel mese di marzo 2022 e la quota parte realizzata nel corso dell’anno è stata rilevata tra le Immobilizzazioni.

Nell’esercizio in esame Parcam S.r.l. ha sostenuto costi di manutenzione ordinaria su entrambi gli immobili, con imputazione a Conto Economico.

Risorse umane

Gli addetti totali al 31 dicembre 2022 sono pari a 21 unità.

	2022	2021	Media
Dirigenti	3	3	3
Quadri e impiegati	18	15	16.5
Totale	21	18	19.5

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Si descrivono di seguito i principali fattori di rischio ed incertezza cui la Società è esposta.

Principali fattori di rischio

1. Rischi di contesto esterno e strategici

Rischi connessi alle condizioni generali dell’economia

Nel breve periodo la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della *Società* non è generalmente e significativamente soggetta all’andamento delle condizioni generali dell’economia.

Il recente conflitto che nel corso dell'esercizio 2022 ha portato all'aumento dei prezzi dell'energia potrebbe comportare anche nel 2023 un effetto analogo, nonostante le azioni poste in essere dai governi per contenere tali effetti. In questo caso non sarebbe possibile per la società ribaltare interamente tale incremento sulla clientela in particolare per quanto riguarda la business unit eventi riducendo pertanto la marginalità. Dal 1° febbraio 2023 tuttavia sono stati aggiornati i listini con un incremento del 10% circa per far fronte, almeno parzialmente, a tali incrementi. Si ritiene, pertanto, che tale impatto non comporti comunque effetti significativi per l'equilibrio economico finanziario della società.

Per quanto riguarda le altre attività non si ravvisano rischi particolari tali da avere effetti significativi sull'equilibrio economico patrimoniale della Società.

2. Rischi operativi

Rischi connessi agli investimenti partecipativi

Il *Consiglio di Amministrazione* provvede periodicamente alla verifica dell'andamento economico e finanziario degli effetti che potrebbero determinarsi in ragione della partecipazione in *Società* controllate e collegate o aventi comunque natura di immobilizzazione finanziaria e strategica per la Società stessa e la controllante *Camera*.

3. Rischi finanziari

Rischio di credito

La *Società* tende a ridurre al minimo il rischio di insolvenza della controparte con la scelta di partner affidabili e solvibili.

I crediti, data anche la natura *in house* della Società, sono prevalentemente nei confronti del Socio Unico *Camera di Commercio e di Società del sistema* e pertanto non presentano particolari criticità.

Inoltre, per quanto riguarda i clienti terzi, prevalentemente sulle attività legate agli eventi, la Società richiede il pagamento anticipato, riducendo in tal modo quasi completamente il rischio di credito.

Rischio su investimenti della liquidità

La Società ha investito parte della propria liquidità in strumenti finanziari caratterizzati da un basso livello di rischio, recependo gli indirizzi in materia del Socio Camera di Commercio.

In particolare, le polizze Ramo I garantiscono la restituzione del capitale investito in qualsiasi momento e una performance costante nel tempo, mentre la Polizza Ramo III e la Gestione di Tesoreria presentano soluzioni di investimento quasi interamente costituite da prodotti obbligazionari o affini con un profilo di rischio *investment grade* o superiore.

La Società ha investito, nel corso del 2022, in buoni del tesoro indicizzati all'inflazione e obbligazioni *corporate senior note* a tasso, il cui emittente è uno dei principali istituti bancari nazionali.

La strategia d'investimento della Società è di medio/lungo termine e non ha pertanto finalità speculative di breve periodo, tuttavia, è opportuno evidenziare che alcuni degli strumenti finanziari possono essere soggetti ad oscillazioni di prezzo in relazione all'andamento dei mercati e qualora l'emittente non dovesse essere adeguatamente patrimonializzato, potrebbero generarsi situazioni di tensione finanziaria e insolvenza.

4. Rischi di non conformità

Rischi connessi a potenziali ripercussioni legate alla mancata trasparenza e integrità delle controparti

Sussiste il rischio potenziale che rapporti poco trasparenti con le controparti possano sfociare in comportamenti illegali quali, ad esempio, fenomeni di corruzione, compromettendo la reputazione e l'integrità della Società e del *Socio Camera di Commercio*, anche tenuto conto della sua natura e di quella dei suoi principali *stakeholders*.

Per tutelarsi da tale rischio e dai potenziali effetti negativi in termini di reputazione ed integrità, la *Società* ha messo a punto e implementato un articolato sistema di presidi procedurali e organizzativi in tema di lotta alla corruzione attiva e passiva.

A livello di presidi procedurali, il *Codice Etico e di comportamento* proibisce pratiche di

corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri. Il “*modello 231*” vigente riserva invece al tema della corruzione due parti speciali, quella relativa ai reati commessi nei rapporti con la *Pubblica Amministrazione* e quella relativa alla corruzione fra privati, nelle quali sono descritte le fattispecie potenziali di reato e i relativi protocolli di controllo a presidio delle tematiche sensibili in oggetto.

Inoltre, ogni fornitore, e più in generale tutte le terze parti sono informate circa il “*modello 231*” e il *Codice Etico e di comportamento* adottati dalla Società.

Sono stati poi erogati ai dipendenti corsi di formazione specificamente dedicati alle tematiche in oggetto. Infine, attraverso la procedura di gestione delle segnalazioni, anche anonime, c.d. *whistleblowing*, è stato regolamentato il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni, anche in forma anonima o confidenziale, effettuate da terzi e dal personale della Società.

Nel corso dell’esercizio 2021 Parcam ha implementato, all’interno di un ampio progetto interno al sistema camerale, l’ERP MS Dynamics 365 e allo stesso tempo aggiornato i flussi sul sistema BPM, integrando pertanto tutti i processi aziendali.

Inoltre, sempre nel corso dell’esercizio, per effetto dell’introduzione di MS Dynamics 365 ha internalizzato la funzione di contabilità con il supporto affidato ad una professionista esterna al fine di garantire, in continuità con il passato, la corretta tenuta amministrativo/contabile della Società.

In seguito a tale nuovo contesto operativo la Società ha ritenuto opportuno adottare un Regolamento di contabilità che disciplini le attività di natura amministrativa, contabile e di tesoreria e che consenta la corretta e puntuale gestione economico/finanziaria della Società.

Il Regolamento di contabilità è strettamente connesso ed integrato con lo Statuto della Società, con il Codice etico e di comportamento, con il Regolamento per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture sottosoglia comunitaria, con il Regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti esterni a Parcam, con la Procedura per il Ciclo passivo, con il Modello Organizzativo 231 ed in generale con tutti i regolamentati, le procedure e le prassi della Società.

Parcam ha, inoltre, costituito un “Albo dei Fornitori” volto alla ottimizzazione delle procedure di acquisto e alla qualificazione dei propri Fornitori.

L’albo dei fornitori è uno strumento che sarà utilizzato sia per la richiesta di preventivi finalizzati ad affidamenti diretti, sia per l’individuazione di Operatori economici da invitare a procedure negoziate, nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici di lavori, beni e servizi di cui al D.Lgs. 50/2016 e alle altre disposizioni di legge in tema di affidamenti pubblici, nonché delle disposizioni del “Regolamento per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria”, già approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 gennaio 2021. Nel mese di febbraio 2022, sono stati quindi attivati l’Albo dei Fornitori ed il Sistema di Vendor Rating di Parcam, attraverso un apposito Avviso e la successiva pubblicazione on-line nella Piattaforma dedicata già attivo per le procedure negoziate, anche alle procedure di affidamento diretto di importo superiore ai 20.000,00 euro.

Infine, La Società, nel mese di gennaio 2023, ha approvato il proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025.

La relazione per l’esercizio 2022 del RPCT evidenzia che nel corso dell’anno non si sono registrate segnalazioni di illecito, né si è avuta notizia di apertura di procedimenti penali a carico del personale e che non sono pervenute richieste di accesso civico.

Entrambi i documenti sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Società: www.parcam.it

Rischi connessi all’introduzione del nuovo Regolamento Europeo sulla privacy – GDPR

La Società si è dotata di modello organizzativo per la protezione dei dati personali, che descrive i meccanismi organizzativi e gestionali, inclusi ruoli, responsabilità e autorità, in materia di protezione dei dati personali, volto a garantire la compliance con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

La Società si è dotata, inoltre, delle seguenti procedure per il trattamento dei dati personali: Procedura di qualificazione e gestione delle terze parti, Data breach notification policy, Procedura per la gestione dei diritti degli interessati, Data retention e destruction, Manuale per la

compilazione del registro dei trattamenti, Risk Assessment e Privacy Impact Assessment e Privacy by design e by default.

È stato, altresì, adottato il Regolamento servizi informatici e privacy.

La Società ha provveduto a designare il Responsabile della Protezione dei Dati, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679, a cui sono affidati i compiti previsti dall'art. 39 del medesimo Regolamento.

La Società tiene e aggiorna in via continuativa il registro delle attività di trattamento e il registro degli incidenti di sicurezza e delle violazioni di dati personali.

Il Responsabile della protezione dei dati, nel suo report annuale riferito all'anno 2022, ha ritenuto che Parcam assicura alle persone fisiche un grado in prevalenza adeguato di tutela dei loro diritti e delle loro libertà, rispetto a quanto richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di privacy e protezione dei dati.

Responsabilità amministrativa ex D.Lgs. n. 231/01

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ha introdotto la “disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica” (D.Lgs. 231/2001) adeguando la normativa italiana in materia ad alcune convenzioni internazionali e prevedendo, tra le altre, l'adozione ed effettiva implementazione di Modelli di organizzazione e gestione. Al fine di potersi avvalere della condizione esimente prevista dal D.Lgs. in oggetto, la Società si è dotata di un proprio Modello di organizzazione e gestione, oggetto di una ampia revisione approvata del Consiglio di Amministrazione nel mese di maggio 2020.

L'attuazione delle misure di prevenzione definite nel piano è oggetto di monitoraggio sistematico, da parte dell'Organismo di Vigilanza e congiuntamente con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

stato di attuazione degli obiettivi programmati nel PTPCT;

monitoraggio a campione di attività o procedimenti rientranti in una o più aree di rischio corruzione mappate nel PTPCT. Tali tipologie di verifiche possono riguardare anche l'attuazione del codice di comportamento;

esame delle eventuali segnalazioni pervenute, nell'ambito della procedura di whistleblowing;

individuazione di eventuali criticità o di esigenze di aggiornamento del PTPCT, sulla base degli esiti dell'attività di controllo effettuata.

L'Organismo di Vigilanza monocratico ha presentato la propria relazione relativa all'attività dell'anno 2022 e non sono emersi rilievi o fatti riconducibili all'ambito previsto dalla Legge n. 231/2001.

Rischi connessi alla normativa su salute e sicurezza sul lavoro

Le attività svolte dalla Società, in particolare presso gli spazi congressuali, e la numerosità dei soggetti (dipendenti, fornitori, espositori, visitatori etc.) che vi transitano e operano, espongono la Società al rischio di incidenti o di violazioni delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. 81/2008). Qualora si verificassero tali violazioni, la Società potrebbe essere esposta all'applicazione di sanzioni significative o, in caso di infortuni, al sorgere di contenziosi, con possibili ripercussioni negative di natura economica e patrimoniale nonché reputazionale.

Il Documento di Valutazione dei Rischi viene aggiornato periodicamente e, in ogni caso, ogni qual volta si renda necessario procedere ad una nuova valutazione del rischio.

Rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi

Nello svolgimento dell'attività della Società si possono verificare danni impreveduti a cose o persone che operano o sono presenti presso gli spazi congressuali e/o gli immobili a disposizione. La presenza contemporanea di più operatori con rapporti contrattuali differenti (dipendenti, fornitori esterni con rapporto contrattuale diretto con la Società, altri operatori, ecc.) potrebbe rendere altresì difficoltoso l'eventuale riconoscimento delle responsabilità in caso di danni a cose o persone, con potenziali conseguenze.

Per tutelarsi rispetto a tali rischi la Società ha sottoscritto una polizza RC verso terzi e prestatori di lavoro (RCTO) a copertura della responsabilità civile derivante dallo svolgimento delle proprie attività.

Sono state inoltre stipulate le polizze Infortuni e Tutela Legale in favore del proprio personale dipendente in ottemperanza alle previsioni del Contratto collettivo di riferimento.

Attività di sviluppo

La *Società* non sostiene costi di ricerca e sviluppo e non ha quindi capitalizzato nelle immobilizzazioni immateriali, costi di questa natura ai sensi dell'*art. 2426 Codice Civile*.

Uso da parte della Società di strumenti finanziari derivati

La *Società* non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati, né alla data del 31 dicembre 2022 sono in corso operazioni in derivati.

Rapporti con parti correlate

Nello svolgimento della propria attività, la Società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria, regolati a normali condizioni di mercato, sia con il *Socio Camera di Commercio* sia con altre società controllate dal Socio Camera di Commercio. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

La Società ha, nel corso dell'esercizio 2021, ha sottoscritto convenzioni, nell'ambito di diversi progetti comuni, volti a garantire maggiore qualità del servizio ed efficienza economica in relazione ad alcuni servizi di staff, rilevando che l'utilizzo di policy condivise a livello di sistema camerale consente economicità e snellezza organizzativa con Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione – Promos Italia S.c.r.l, Associazione Milano & Partners, Camera Arbitrale di Milano S.r.l., Innovhub – Stazioni Sperimentali per l'Industria S.r.l. e Formaper Azienda Speciale.

La durata prevista per le convenzioni è triennale.

Per i rapporti riguardanti operazioni verso parti correlate si rimanda a quanto commentato in nota integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio relativi alla gestione caratteristica della Società.

In data 8 febbraio 2023 la Società ha ricevuto una comunicazione da Fideuram, banca con la quale sono stati alcuni degli investimenti finanziari, nella quale si informava dell'avvenuto commissariamento della Eurovita in data 31 gennaio 2023, assicurazione con la sono stati investiti complessivamente Euro 17 milioni, di cui Euro 3 milioni in una polizza ramo I nel 2021 e Euro 14 milioni nell'aprile 2022, rispettivamente per € 7 milioni nella stessa polizza ramo I e Euro 7 milioni in una polizza ramo III.

Con il commissariamento, al fine di evitare una crisi finanziaria della compagnia, è stato disposto, in data 6 febbraio 2023, il blocco delle liquidazioni fino al 31 marzo 2023.

Allo stato attuale non è chiaro quale sarà lo sviluppo della situazione, trattandosi di un unicum per il mercato assicurativo, ma in assenza di una ricapitalizzazione della Società da parte della proprietà o da parte di un eventuale acquirente è ipotizzabile una liquidazione coatta amministrativa.

Come detto, trattandosi di un unicum, non è chiaro come potrebbe avvenire la liquidazione, con quali garanzie e a quali condizioni anche in considerazione del fatto che si tratta di gestioni separate e con diversi gradi di protezione.

La Società ha chiesto a Fideuram, che alla data non ha ancora risposto, la predisposizione di una relazione nella quale vengano rappresentati l'exkursus degli investimenti effettuati tramite Fideuram, in prodotti Eurovita e logiche sottostanti, l'andamento degli investimenti in Eurovita, la valutazione della compagnia, dei suoi indici e un'analisi dell'evoluzione dello stato di "crisi" nel tempo fino al commissariamento, le conseguenze e i potenziali scenari post commissariamento nonché una proposta di soluzioni/garanzie finalizzate a salvaguardare gli investimenti.

Tutto ciò considerato la Società ha ritenuto opportuno appostare un fondo rischi a copertura dell'eventuale perdita che dovesse generarsi da una liquidazione coatta amministrativa dell'assicurazione, fatta salva la possibilità di rivalersi contro terzi.

Nel mese di gennaio, dopo una fase di approfondimento con alcune Società partecipate e aziende speciali dalla Camera di Commercio di Milano, MonzaBrienza e Lodi e con la supervisione della stessa, si è avviato un progetto finalizzato alla creazione di una struttura accentrata di amministrazione, finanza e controllo in Parcam.

Obiettivo dell'accentramento delle funzioni mediante la condivisione delle risorse, del know how e delle competenze e la standardizzazione dei processi, è un aumento dei volumi gestiti, con riduzione dei tempi e dei costi grazie alle economie di scala attese garantendo al contempo una crescita professionale delle risorse che, all'interno di un team strutturato e con una diversificazione delle attività, vedranno elevarsi il proprio profilo professionale acquisendo nuove e significative competenze.

Pertanto, Parcam, in forza del mandato svolto nell'ambito del sistema camerale – cui fa già capo la gestione del personale e il controllo di gestione accentrati – è stata individuata come il soggetto più idoneo a farsi carico anche della gestione accentrata delle funzioni amministrative, contabili e finanziarie.

Parcam, una volta analizzate nel dettaglio le attività e puntualmente ridefinito i processi sottostanti alla gestione accentrata e la conseguente organizzazione interna della funzione, formulerà ai soggetti coinvolti una proposta finalizzata a rendere stabile l'accentramento, comprensiva della quantificazione degli oneri connessi e delle modalità attuative.

Per dare avvio a questa prima fase del progetto è stata condivisa con gli altri soggetti coinvolti l'opportunità di ricorrere al distacco di cui all'art. 30 del d. lgs. 276/2003 allo scopo di dotare Parcam delle risorse e delle competenze necessarie a svolgere i nuovi compiti e si è ritenuto, pertanto, di distaccare integralmente in Parcam il personale di Formaper, Camera Arbitrale e Innovhub che attualmente si occupa delle attività amministrative e contabili, con effetto dal 01/03/2023 e fino al 31/12/2023 a titolo gratuito.

In data 19 gennaio è stato pubblicato l'avviso pubblico per l'assegnazione in locazione a terzi di Palazzo Mezzanotte. La procedura si è conclusa con l'assegnazione provvisoria a Euro Next Exchange, previ controlli all'attuale conduttore, a nuovo canone di Euro 8.651 mila per anni 6+6 a partire da gennaio 2025.

Prevedibile evoluzione della gestione

L'esercizio 2023 sarà caratterizzato dalla cessazione del contratto di locazione dell'immobile sito in via Meravigli 7 a Milano e delle sublocazioni attive a partire dal 31 marzo 2023. Contestualmente verranno meno tutti i costi di gestione del palazzo, quali utenze, manutenzioni ordinari e oneri vari. Il saldo tra ricavi e costi avrà comunque un impatto positivo sul conto economico della Società.

Nel 2023 entrerà a pieno regime Palazzo Giureconsulti e pertanto si prevede un incremento dell'attività congressuale verso ma soprattutto una più definita caratterizzazione del Palazzo come luogo fisico nel quale saranno accentrate le iniziative del sistema camerale sui temi dell'innovazione, dell'attrazione investimenti e del marketing territoriale anche in collaborazione con Milano & Partners e con un nuovo approccio integrato sulla comunicazione di sistema.

Come previsto nel bando per la locazione di Palazzo Mezzanotte, verrà anche avviato il programma di investimenti per la ristrutturazione del Palazzo stesso per adeguarlo ai più moderni standard qualitativi e di efficienza energetica.

Verranno inoltre portati avanti i progetti innovativi, in particolare quello sulle start up, con l'obiettivo di diventare parte attiva dell'ecosistema innovativo di Milano, promuovendo e supportando startup valevoli con il fine ultimo di migliorare la città e renderla virtuosa, per aumentarne ulteriormente l'attrattività.

Per quanto riguarda i servizi accentrati, come detto in precedenza, verrà portato avanti il progetto di accentramento delle funzioni di amministrazione, finanza e controllo con l'obiettivo di creare un centro di competenza per il sistema così come realizzato per le altre aree di staff.

Strumenti finanziari

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Altre sedi

La Società ha un'unità locale in via Mercanti,2 (Milano) presso Palazzo Giureconsulti.

Adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza ed ai quali la Società è tenuta in quanto partecipata da Ente pubblico

La Società, in quanto partecipata dalla *Camera di Commercio Industria e Artigianato di Milano* è tenuta al rispetto delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La Società per quanto riguarda la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza ottempera alle disposizioni in materia con la propria struttura.

Il *Consiglio di Amministrazione* della Società ha provveduto, in data 27 gennaio 2023, a deliberare l'approvazione del *piano triennale di prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l'integrità 2023-2025*.

Milano, 27 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Bracco Diana Giovanna Maria)